

Il 2007 degli assaggiatori di caffè: formazione e cultura in Italia e all'estero



Rinnovato il consiglio dell'Istituto Internazionale Assaggiatori Caffè. Tra volti nuovi e riconfermati, strategie e ambizioni per il futuro. A maggio si parte con tre moduli del Master Professional in Analisi sensoriale e scienza del caffè

Impegnarsi nella formazione sul caffè nel nostro paese e mettere lo stesso impegno per la divulgazione della cultura dell'assaggio all'estero. Questo il filo rosso che unisce i consiglieri eletti lo scorso 11 febbraio durante l'assemblea generale dell'Istituto Internazionale Assaggiatori Caffè (Iiac). Tra di loro volti noti ma anche nuovi. Il consiglio eletto si contraddistingue per la varietà delle competenze. Produttori di caffè, costruttori di attrezzature, esperti di comunicazione, sensorialisti, baristi: l'universo dell'assaggio è ben rappresentato.

In particolare due nomi stranieri per la prima volta nel consiglio dell'Istituto. La strategia dell'internazionalizzazione, esportare sempre di più il modello formativo dello Iiac, gode di un'ulteriore spinta grazie alla presenza di Yumiko Momoi di Fortuna Co., società proprietaria di bar all'italiana a Tokio, e di Marcos Palacio Saña di Compak SA, azienda spagnola produttrice di macinadosatori. Entrambi innamorati dell'analisi sensoriale italiana del caffè saranno le teste di ponte nei rispettivi paesi. Per l'Istituto inoltre subito un impegno internazionale: a giugno sarà partner tecnico di Tea&Coffee, storica rivista del mondo del beverage, nell'omonima manifestazione che si terrà a Ginevra.

Esportare il modello formativo, dicevamo, ma senza dimenticarsi della madre patria. Per questo sarà dato nuovo impulso alla già ben nutrita rete di Punti di Formazione Permanente, le ambasciate dello Iiac create per diffondere la cultura del caffè. Per questo è già in programma il corso per diventare responsabili dei Punti (21 maggio). A calendario anche i tre moduli del Master Professional in Analisi sensoriale e scienza del caffè (22-24 maggio): chi ha già frequentato con successo il corso di assaggio e il corso Espresso Italiano Specialist potrà ora iscriversi a questi nuovi moduli e completare il percorso formativo. Chi ancora non ha frequentato i due moduli base può consultare il calendario sul sito dello Iiac (www.assaggiatoricaffe.org) e iscriversi. Tra le innovazioni una revisione della già rodada didattica per soddisfare maggiormente anche le attese degli operatori del mercato del caffè, con il materiale d'insegnamento disponibile ora in formato elettronico.

E, per portarsi avanti, si riflette sulla possibilità di organizzare una nuova edizione di International Coffee Tasting. Il 2006 ha visto la prima edizione del concorso in cui i caffè sono stati valutati con metodi di analisi sensoriale: nel 2008 potrebbe esserci la seconda.

Così ha deciso l'assemblea

Consiglieri

Sergio Cantoni, Alberto Ugolini, Roberto Sala, Gian Paolo Braceschi, Gian Luigi Sora, Silvano Bontempo, Marcos Palacio Saña, Gerlando Maggiordomo, Carlo Odello, Fausto Devoto, Yumiko Momoi.

Collegio dei sindaci

Giulio Totaro, Alessandro Canova, Roberto Mazzochele

Collegio dei probiviri

Giorgio Colli, Elena Mattiuzzo, Francesco Totaro

Presidente del Comitato scientifico

Prof. Roberto Zironi